

Mar. 14 Febbraio 2017

ore 20.30

Compagnia Enzo Moscato

Compleanno

testo e regia

Enzo Moscato

scena e costumi

Tata Barbalato

voce su chitarra

Salvio Moscato

organizzazione

Claudio Affinito

Dedicato alla memoria di Annibale Ruccello, giovane drammaturgo tragicamente scomparso nel 1986, il testo sviluppa il doppio tema incrociato dell' assenza e del delirio, intesi entrambi come produzioni fantasmatiche fatte di parole, suoni, visioni, gesti, e mirati a colmare il vuoto, l' inanità dell' esistenza. O del teatro.

Una specie di esercizio quotidiano del dolore, del controllo e di elaborazione della pulsione di morte, senza assumerne, però, le condotte autodistruttive, ma sorridendone, talvolta godendone come una festa, un ciclico ricorrere di affinità elettive, di sconvolti, teneri ricordi.

Venezia

**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta

**__ correlazioni
stare al mondo**



**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta



**Università
Ca'Foscari**
Venezia



**Fondazione
Università
Ca'Foscari**

con la collaborazione di



Fondazione di Venezia
La Fondazione per il teatro

**Teatro
Ca'Foscari**
a Santa Marta

— **correlazioni**
stare al mondo
—

Biglietti
Intero € 12
Ridotto € 7
**Studenti (Università, Conservatori,
Accademie e Scuole)**
e associati Ca' Foscari Alumni € 3,50

—
Riduzioni
Giovani fino a 28 anni, over 65, docenti
e dipendenti Università Ca' Foscari e IUAV,
soci CRC Ca' Foscari, soci CRC IUAV.
Per i diversamente abili anche l'accompagnatore
avrà diritto al biglietto ridotto.
Per l'acquisto di biglietti ridotti è necessario
presentare in biglietteria il documento
che attesti il diritto alla riduzione

—
Acquisto biglietti
I biglietti si acquistano martedì 14 febbraio 2017
dalle 17 alle 20 presso la biglietteria
del Teatro Ca' Foscari a Santa Marta,
Dorsoduro 2137, Venezia

—
Info e prenotazioni
Per informazioni e prenotazioni
scrivere all'indirizzo:
biglietteria.teatrocafoscar@unive.it
o telefonare allo 041 2348962 esclusivamente
nei giorni e orari di apertura della biglietteria

—
www.unive.it/teatrocafoscar



Uno spazio alquanto disadorno eppur pomposo. Un tavolo, due sedie, forse tre, non si sa ancora. Sedie poste l'una di fronte all'altra e/o d'accanto. Comunque, nella posa di un intimo, forsennato colloquio. Il tavolo invece sembra essere in attesa di un holiday tra amici o un birthday-meeting tra comari cinguettanti. Sulla tovaglia, in numero contato, rose rosse finte con bottiglia di modesto spumante già stappato e una coppa di metallo ordinariamente opaco. Nei pressi della coppa, ma in un angoletto, sfiorato appena dalla luce, dardeggiano diademi di stagnola, orecchini spaiati, rossetti inaciditi. E poi, da qualche parte, in fantasmatica parata, incedono Ines, Bolero, Spinoza, i sorci, le matite, le gatte Rusinella, i mutanti, i maniaci, gli innesti, le ibride bebées-eprouvette, pirati, priori, scrittori, inquisitori, playbackiste, alligatori, razziatori di pistole, pronte ad essere suonate come sax una volta scartocciate da corbeilles d'intricate narrazioni. Materiale infiammabile, e si vede, proveniente da galassie papiriche-tufacee, rigorosamente made in Naples ovvero Babilonia.

Enzo Moscato, attore, autore e regista, è tra i capofila della nuova drammaturgia napoletana con un teatro scritto e interpretato in forme coraggiosamente inconsuete; una lingua arcaica e modernissima, un plurilinguismo tutto suo che lo hanno imposto all'attenzione della critica e del pubblico non soltanto italiani. È considerato l'interprete di un nuovo teatro di poesia, che riconosce i suoi ascendenti non solo nei grandi autori e compositori napoletani, ma in Artaud, in Genet, nei poeti maledetti di fine secolo, in Pasolini. Tra i suoi lavori *Embargos* (premio UBU 1994), *Rasoi* (premio della Critica italiana, Biglietto d'oro Agis), *Pièce Noire* (premio Riccione per il Teatro 1985). Rilevanti anche le sue prove nel cinema tra cui, *Morte di un matematico napoletano* di Mario Martone, *Libera* di Pappi Corsicato, *Il viaggio clandestino* di Raul Ruiz. Le sue opere, da *Scannasurece* a *Sull'ordine e il disordine dell'ex macello pubblico*, sono pubblicate da Ubulibri. Nel film *Il giovane favoloso*, nell'episodio che descrive il percorso di Leopardi nei bassifondi napoletani, Martone rende omaggio a Enzo Moscato con alcuni frammenti dalla sua opera poetica *Partitura*. Nel film Moscato compare anche in un cameo nella parte del prete che celebra la funzione penitenziale, attraverso le vie di Napoli, per scongiurare il colera.

Mercoledì 15 febbraio 2017 Enzo Moscato incontra gli studenti.
Coordina l'incontro Maria Ida Biggi. Per informazioni scrivere a: teatro.cafoscar@unive.it